

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE AGRARIE E FORESTALI (L25)
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "L. VANVITELLI" IN
MODALITA' INTERATENEO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Verbale del Comitato Paritetico di Coordinamento Interateneo
Seduta del 16-04-2024

Il giorno 16 aprile 2024 alle ore 14:00 si è riunito, in modalità telematica sulla piattaforma Teams di Microsoft, il Comitato Paritetico di Coordinamento Interateneo del Corso di Laurea triennale in Scienze Agrarie e Forestali (SAF).

Punti all'ordine del giorno

- 1) Valutazione scheda monitoraggio annuale (SMA)
- 2) Situazione iscritti e laureati
- 3) Nuove strategie di orientamento e didattica
Varie ed eventuali

Sono presenti

- Giovanna Battipaglia (Presidente del CCS), Petronia Carillo e Domenico Carputo (responsabili del Comitato Paritetico di Coordinamento Interateneo per l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, rispettivamente).

La prof.ssa Carillo alle 14.05 verificata la presenza dei professori dà inizio ai lavori.

- 1) Valutazione scheda monitoraggio annuale (SMA)

La prof.ssa Carillo procede all'analisi della scheda SMA 2023, allegato n.1 al presente verbale, sottolineando in particolare l'andamento di quegli indicatori ritenuti più significativi ai fini della verifica della adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto.

Nonostante la giovane età del corso e il contesto geografico, si osserva un interesse significativo da parte degli studenti, anche se si registra un decremento nelle immatricolazioni nel 2022-23 (20, pari al 42,83% degli Atenei dell'area geografica e al 36,9% degli Atenei nazionali) rispetto all'a.a. 2021-22 (38 iscritti pari al 62,39% degli Atenei dell'area geografica

e al 56,9% degli Atenei nazionali), in linea però con una tendenza nazionale. Infatti, il Rapporto ANVUR del 21 giugno 2023 ha evidenziato un saldo negativo del -19,3% nel rapporto tra gli immatricolati universitari totali e quelli residenti negli Atenei del Mezzogiorno.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2022-2023 è salita al 12,8%, in aumento rispetto all'anno precedente del 3,8%. Questo è il risultato non solo dell'intensificazione delle attività di tutoraggio e recupero OFA, ma anche dell'attivazione del percorso rallentato per gli studenti lavoratori. Nonostante il parziale superamento delle criticità connesse a quasi tutti gli esami, resta il grosso problema dell'esame di matematica. Per questo esame, le motivazioni delle criticità rilevate non sono solo connesse alla difficoltà di conciliare l'attività lavorativa a quella accademica per molti degli studenti contattati, ma anche delle scarsissime o assenti conoscenze di base di matematica degli studenti che hanno frequentato le ultime classi delle scuole superiori nel periodo post-pandemico. Tuttavia, nonostante il problema con l'esame di matematica, gli studenti appaiono motivati a non abbandonare il CdS, e si continuerà con le attività di tutoraggio e OFA.

Il prof. Carputo evidenzia come il tutorato in itinere, con percorso parallelo a quello del corso di matematica nei CdS di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, abbia consentito ad una percentuale maggiore di studenti di superare l'esame di matematica. Suggerisce, quindi, che i docenti dei primi anni del CdS SAF, in particolare quello di matematica, dovrebbero interagire attivamente con i docenti di altre discipline per valutare il reale livello di conoscenze necessarie agli studenti ed essere disposti a rivedere e, se necessario, adattare parzialmente i programmi dei corsi, evitando di considerare immutabile il tradizionale approccio programmatico. Inoltre, il professor Carputo propone di iniziare il primo mese del primo anno accademico con corsi intensivi di Matematica, estendendo le ore dedicate a questa disciplina. Successivamente, suggerisce di ridurre progressivamente il carico orario di questa materia per fare spazio agli altri corsi, che, nonostante la riduzione delle ore nel primo mese, completerebbero comunque il programma entro i due mesi successivi. Questo approccio permetterebbe di concentrare l'attenzione iniziale sulla disciplina di base che maggiormente crea problemi agli studenti, cioè matematica, garantendo comunque il completamento del programma degli altri corsi entro un tempo accettabile. Pertanto, le azioni già in atto devono essere rafforzate inserendo, magari, al primo anno tra le "altre attività" dei crediti di materie pratiche che consentano agli studenti di comprendere l'applicazione delle discipline di base, o ospitando all'interno delle discipline di base docenti delle discipline caratterizzanti degli anni successivi. Alla fine, il prof. Carputo suggerisce di evitare di avere corsi di matematica mutuati da altri corsi che hanno studenti ed esigenze diverse.

2) Situazione iscritti e laureati

Nonostante siano stati attivati 4 PCTO con Istituti ad Indirizzo agrario e 1 PCTO con un Liceo Scientifico, e attività di orientamento presso gli istituti superiori nell'ambito dell'iniziativa di orientamento: "Scienze Agrarie e Forestali di Caserta in movimento: i docenti dell'Università della Campania L. Vanvitelli incontrano gli studenti nelle scuole" (per un totale di 10 scuole visitate), e presso il Dipartimento stesso (Open day 2023), il numero di immatricolati dell'anno 2023/2024 resta pari a 20. Pertanto, nonostante l'immensa dedizione impiegata nell'organizzazione delle attività di orientamento, i risultati ottenuti sono stati inferiori alle aspettative. Probabilmente su questo ha inciso fortemente l'attivazione presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università della Campania di due nuovi Corsi di Studio triennali in Ingegneria biomedica e Ingegneria gestionale, che hanno attratto un notevole interesse tra gli studenti dell'area scientifica dell'area casertana, registrando rispettivamente 85 e 114 iscritti., che si sommano ai 337 iscritti delle altre triennali storiche in Ingegneria civile, ed Ingegneria aerospaziale, meccanica ed energetica. È plausibile considerare che una frazione di tali studenti, a causa del considerevole ostacolo rappresentato dagli esami di matematica e fisica per Ingegneria, possa scegliere di iscriversi al corso SAF nei successivi anni accademici, come già verificatosi in precedenza.

Ad ottobre 2023 c'è stato il primo laureato in Scienze Agrarie e Forestali, che ha già ottenuto offerte di lavoro nonostante la sua iscrizione al corso magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università di Napoli Federico II. Successivamente, a marzo 2024, altri tre laureati hanno completato il percorso di studio. Durante le attività di tirocinio, condotte in collaborazione con aziende private e studi di consulenza, è emersa soddisfazione da parte dei tutor esterni per la preparazione dei nostri laureati, sia nelle discipline di base che in quelle caratterizzanti.

3) Nuove strategie di orientamento e didattica

Gli accordi PCTO esistenti sono stati rivisti a seguito dell'attivazione del percorso di orientamento per tutorato (POT) nazionale di Agraria SISSA3AEFG, che coinvolgerà 10 istituti scolastici in un percorso biennale che li avvicinerà al mondo delle Scienze Agrarie. Inoltre, è stato avviato un nuovo percorso di orientamento da parte di giovani dottorandi e dottori di ricerca che nell'ambito del PNRR hanno ottenuto dei tutorati per orientare e motivare gli studenti delle scuole superiori.

La riunione termina alle ore 15.15.

Prof.ssa Petronia Carillo

Prof. Domenico Carputo